



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN ACCELERATORE LINEARE PER TERAPIA RADIANTE CON FOTONI PER LA S.C. RADIOTERAPIA

QUESITI FORMULATI DALLE DITTE E RELATIVE RISPOSTE

Quesito n. 1

- Limiti di fornitura: per meglio definire i limiti di fornitura da considerare all’interno del progetto, si chiede cortesemente, una conferma che i suddetti saranno:
 - a. Impianti elettrici: nuova linea di alimentazione a partire dal locale tecnico indicato in Capitolato con collegamento del nuovo cavo fornito dall’Aggiudicatario su interruttore dedicato di idonea taratura, già presente, sul Power Center o fornito ed installato dalla stessa Fondazione.

Relativa Risposta:

Il limite di fornitura per gli impianti elettrici è costituito dal quadro elettrico di piano indicato in Tav. 2 (interruttore di partenza escluso dalla fornitura).

- b. Impianto di raffreddamento del Linac: come comunicoci durante il sopralluogo, che ci sia la possibilità di prelevare acqua refrigerata dalla zona dove è installata l’UTA a servizio del reparto, come alimentazione dello scambiatore per raffreddamento sia della macchina che del fancoil; l’alternativa sarebbe l’installazione di un nuovo gruppo refrigeratore dedicato con un proprio circuito distributivo. Se fosse confermata la possibilità di stacco dalla zona UTA, si chiede di indicare la portata disponibile e le temperature di mandata e ritorno dell’acqua refrigerata alla luce dei 25kW richiesti. Inoltre si chiede una conferma riguardo il percorso delle tubazioni dal punto di prelievo alla zona d’intervento e se nello specifico si possa sviluppare all’interno del vespaio praticabile a piano -4 sotto i bunker. Se non vi fosse tale possibilità di transito si chiede di indicare il percorso alternativo.

Relativa Risposta:

E’ possibile utilizzare le tubazioni esistenti che attualmente alimentano l’UTA n° 4 a servizio del piano interrato reparto di Radioterapia. Il percorso delle tubazioni si potrà sviluppare all’interno del vespaio al piano -4. La portata disponibile da dove è possibile realizzare gli stacchi è di 60 mc/h con una temperatura dell’acqua refrigerata di 7-12°C



- c. Impianto di condizionamento: durante il sopralluogo è stato indicato questo impianto perfettamente funzionante senza nessun tipo di intervento da prevedere

Relativa Risposta:

L'impianto di condizionamento è attualmente perfettamente funzionante.

Quesito n. 2

- Smaltimento acceleratori esistenti: per quanto riguarda le attività di alienazione, si chiede la presenza di un locale all'interno della struttura ospedaliera, dove poter stoccare le eventuali parti dei Linac che risultassero attivate fino al decadimento dell'effetto, per poter poi smaltire come normale materiale ferroso. Resta inteso, che durante la fase dello smontaggio, tutte le parti, non risultanti attivate, verranno immediatamente allontanate.

Relativa Risposta:

Come specificato a pagina 2 del disciplinare la ditta deve smantellare e ritirare ogni parte dell'acceleratore lineare: non sono disponibili locali della Fondazione ove depositare eventuali parti attivate dell'impianto. Peraltro essendo il vecchio acceleratore lineare dotato di energia massima pari a 6 MeV, è verosimile ritenere che non vi siano parti attivate nella testata radiante.

Quesito n. 3

- Fornitura impianto dati: si chiede conferma, che per quanto riguarda la rete dati vengano considerate le sole predisposizioni impiantistiche (tubazioni, scatole, canaline) e null'altro, in quanto la realizzazione dell'impianto, con la fornitura e l'attestazione delle prese, è da considerarsi a carico dell'azienda specializzata che già opera all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

Relativa Risposta:

Si conferma quanto richiesto, pertanto la ditta dovrà effettuare tutte le predisposizioni impiantistiche necessarie (tubazioni, scatole, canaline, ecc.). E' a carico della Fondazione la stesura dei cavi e le relative certificazioni.

Quesito n. 4

- Manutenzione post-garanzia: si chiede una vs. conferma che la proposta di manutenzione post-Garanzia decennale sia circoscritta alla sola apparecchiatura (Linac) con esclusione



delle porte dei due bunker (Ai149-Ai150), del q.e., del gruppetto chiller limitando per quest'ultimi la sola copertura della garanzia.

Relativa Risposta:

Come riportato all'art.18 "*Parti di consumo e di ricambio*" la ditta concorrente dovrà garantire l'esistenza di un servizio di manutenzione e la disponibilità dei pezzi di ricambio per tutte le parti della fornitura per almeno 10 anni. Pertanto la proposta di manutenzione post-garanzia decennale dovrà essere comprensiva anche delle porte dei due bunker (Ai149-Ai150), del q.e., del chiller e di tutto quanto previsto nella fornitura oggetto dell'appalto.

Quesito n. 5

Porta bunker Ai150: Si chiede di confermare quanto indicato a pagina 20 del disciplinare e capitolato d'oneri, che la nuova porta schermata di accesso al bunker Ai150 deve avere tipologia di apertura scorrevole e non può essere proposta una soluzione ad anta battente.

Relativa Risposta:

Si conferma che la porta deve essere scorrevole e non sono accettate soluzioni con anta a battente

Quesito n. 6

Figure professionali: si chiede una indicazione sulle eventuali figure professionali da prevedere in offerta che risulteranno, come attività, essere poi a carico dell'Aggiudicatario.

Relativa Risposta:

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i servizi di ingegneria ed architettura attinenti al contratto, elencati di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo: Progettista, Direttore Lavori, Esperto Radioprotezione, Collaudatore, Coordinatore Sicurezza.

Quesito n. 7

Strutture: Si richiedono schemi grafici ed eventuali relazioni di calcolo del basamento d'appoggio dell'acceleratore esistente.

Relativa Risposta:

I dati richiesti non sono disponibili.



Quesito n. 8

Gas Medicali: si chiede cortesemente di sapere se il quadretto distribuzione gas attualmente esistente sia da mantenere, in caso di risposta affermativa, se si debba mantenere l'allaccio del protossido di azoto.

Relativa Risposta:

Può essere mantenuto l'esistente.

Quesito n. 9

Supervisione impianti: si chiede di confermare come indicato in fase di sopralluogo che il sistema di supervisione delle nuove apparecchiature sarà di tipo locale e non centralizzato.

Relativa Risposta:

Il sistema di supervisione può essere locale.

Quesito n. 10

Controllo temperatura: si chiede di confermare che per il controllo della temperatura in ambiente dovrà essere mantenuto il sistema di regolazione esistente come richiesto dai Vs. tecnici durante il sopralluogo.

Relativa Risposta:

Si dovrà mantenere il sistema di regolazione esistente.

Quesito n. 11

- con riferimento all'Art. 9 "Soggetti ammessi alla gara" del Disciplinare di gara si prega cortesemente di confermare che tra i soggetti ammessi alla gara possano partecipare anche i Raggruppamenti d'impresa in forma verticale purché in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Relativa Risposta:

Si conferma quanto richiesto.

Quesito n. 12

- Documentazione comprovante il possesso dei requisiti: si chiede la possibilità di fornire i bilanci e le certificazioni di buona esecuzione, ai fini delle operazioni di sorteggio ai sensi



FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 su CD ROM corredato da dichiarazione di conformità agli originali ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Relativa Risposta:

Si conferma la possibilità di produrre la documentazione indicata con la modalità richiesta purché il CD Rom prodotto venga autenticato dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore.